

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'ANNO 2006

La corresponsione degli aiuti agroambientali è legata al rispetto degli impegni previsti dai regolamenti comunitari di riferimento (reg. CE 1257/99 e reg. CE 817/2004 e nel caso del punto A.2 il reg. CEE 2078/92), dal Piano di Sviluppo Rurale (rinvenibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/agri/speciali/ag2000/piano/indicepsr.htm), dalle Istruzioni applicative allegate alla D.G.R. n. 77-1961 del 7/01/2001 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) n. 3 del 7/1/2001).

Le penalità previste a seguito di inosservanza degli impegni sono riportate dalle Determinazioni n. 152 del 21/07/2004 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 del 29/07/2004), n. 90 dell'1/06/2005 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 23 del 9/06/2005) e n. 279 del 21/11/2005.

Si riportano di seguito le condizioni per la presentazione delle domande ricadenti nei casi descritti nel testo della Deliberazione.

A. PROSECUZIONE DEGLI IMPEGNI IN CORSO

A.1 Prosecuzione degli impegni assunti a partire dal 2002 ai sensi delle azioni del PSR 2000-2006

I beneficiari che negli anni scorsi hanno aderito alla misura F (azioni agroambientali) del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (regolamento CE 1257/99) devono presentare la domanda annuale di *conferma* (nel caso non venga modificato alcun dato) o di *aggiornamento* (nel caso venga modificato anche solo un dato, ad es. relativo alle modalità di pagamento).

La mancata presentazione della domanda ne comporta la decadenza, ad eccezione dei casi in cui si siano verificate cause di forza maggiore (art. 39 del reg. CE 817/2004), notificate come da par. successivo *Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile*.

In riferimento alle azioni valgono le seguenti specifiche disposizioni.

Azione F1

E' ammissibile l'ampliamento della superficie oggetto di impegno al fine di soddisfare la condizione, prevista nel PSR, di applicare le norme di produzione integrata sull'intera superficie agricola utilizzata (SAU) dell'azienda.

In merito agli impegni facoltativi (inerbimento, installazione e manutenzione nidi in vigneti e frutteti) è finanziabile soltanto la prosecuzione degli impegni già assunti, senza aumenti della superficie interessata dall'impegno facoltativo.

Azione F2

E' ammissibile l'ampliamento della superficie oggetto di impegno al fine di soddisfare la condizione, prevista nel PSR, di applicare le norme di produzione biologica sull'intera SAU aziendale.

In merito agli impegni facoltativi (inerbimento, installazione e manutenzione nidi in vigneti e frutteti) è finanziabile soltanto la prosecuzione degli impegni già assunti, senza aumenti della superficie interessata dall'impegno facoltativo.

E' ammissibile il passaggio dall'agricoltura biologica soltanto vegetale alla zootecnia biologica.

I giovani agricoltori che hanno effettuato l'insediamento ai sensi della misura B del PSR possono trasformare un impegno F1 in un impegno F2.

Azione F3

Le aziende già inserite in un progetto collettivo approvato possono ampliare la superficie rispetto all'anno 2005, entro il limite aziendale di 10 ettari e senza superare l'estensione complessiva approvata per ciascun progetto.

Azione F4

Le aziende già inserite in un progetto collettivo approvato possono ampliare la superficie rispetto all'anno 2005, entro il limite complessivo approvato per il progetto.

Azione F6

E' possibile inserire in contratti territoriali domande già presentate singolarmente.

Non è ammissibile l'ampliamento di superficie rispetto alla domanda 2005.

Tuttavia, se l'allevatore utilizza terreni acquisiti a mezzo di contratto di affitto da Enti pubblici, nel caso in cui non riesca ad ottenere la riconferma degli stessi terreni e debba, pertanto, acquisire un diverso pascolo e quest'ultimo risulti maggiore del precedente, è ammissibile a premio anche la superficie aggiuntiva.

Azione F7

E' possibile inserire in progetti collettivi domande già presentate singolarmente.

E' ammissibile l'ampliamento della superficie oggetto di impegno, nel rispetto dei requisiti previsti dal PSR in merito all'incidenza di tale superficie sulla SAU aziendale.

Trasferimento di impegno

Nel caso in cui un beneficiario durante il periodo di impegno ceda totalmente o parzialmente la propria azienda, egli è tenuto a restituire i premi già percepiti per la superficie ceduta.

Se il trasferimento di impegno non ha luogo, il beneficiario è tenuto a restituire il sostegno ricevuto.

Relativamente alle azioni F1 e F2, il nuovo soggetto che subentra è tenuto a mantenere gli impegni sia sul terreno acquisito sia su quello eventualmente già posseduto. Comunque il premio può essere concesso soltanto per il terreno acquisito e per il numero di anni mancanti al completamento del periodo di impegno originario.

Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile

Oltre alla fattispecie di cui al paragrafo precedente, la restituzione del premio (o dei premi) non è dovuta nel caso in cui l'interruzione dell'impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore.
Il richiedente il premio è tenuto a notificare tali evenienze all'Ente (Provincia o Comunità Montana) presso cui ha presentato la domanda, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui è in grado di provvedervi;
- alla cessazione definitiva dell'attività agricola dopo aver adempiuto una parte significativa dell'impegno (3 anni rispetto ai 5 previsti o 6 anni rispetto ai 10 previsti) e senza che la successione all'impegno sia realizzabile;

o riguardi una frazione della superficie sottoposta a impegno inferiore o uguale al limite annuo del 2,5% (a partire dal 3° anno).

**A.2 Prosecuzione degli impegni assunti ai sensi dell'intervento F
(ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione) del Programma agroambientale
(reg. CEE 2078/92)**

I beneficiari che nel corso della programmazione 1995-1999 hanno aderito all'intervento F previsto dal reg. CEE 2078/92 devono presentare la domanda annuale di *conferma* (nel caso non venga modificato alcun dato) o di *aggiornamento* (nel caso venga modificato anche solo un dato, ad es. relativo alle modalità di pagamento).

Non sono ammissibili aumenti di superficie.

La mancata presentazione della domanda ne comporta la decadenza, ad eccezione dei casi in cui si siano verificate cause di forza maggiore (art. 12 del reg. CE 746/96).

Trasferimento di impegno

Se, nel corso del periodo di impegno, il beneficiario trasferisce totalmente o parzialmente, la sua azienda ad altro soggetto, quest'ultimo può succedere nell'impegno per il restante periodo. In caso contrario, il beneficiario ha l'obbligo di rimborsare gli aiuti percepiti conformemente all'art. 20, par. 1 del reg. CE 746/96.

Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile

Oltre alla fattispecie di cui al paragrafo precedente, la restituzione del premio (o dei premi) non è dovuta nel caso in cui l'interruzione dell'impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore.
Il richiedente il premio è tenuto a notificare tali evenienze all'Ente presso cui ha presentato la domanda, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui è in grado di provvedervi;
- alla cessazione definitiva dell'attività agricola dopo aver adempiuto una parte significativa dell'impegno e senza che la successione all'impegno sia realizzabile.
Il reg. CE 746/96 ed il Decreto Ministeriale n. 159/98, che hanno dettato le modalità di applicazione del reg. CEE 2078/92, non stabiliscono per gli impegni ventennali la durata ritenuta significativa. Si ritiene di equiparare tale durata alle norme applicate al Piano di Sviluppo Rurale. Pertanto, se l'agricoltore cessa la sua attività dopo 12 anni, senza che la successione sia possibile, non dovrà restituire i premi fino ad allora percepiti.

B. PROROGA 2006 PER DOMANDE SCADUTE NEL 2005

I beneficiari che nel 2001 hanno aderito alle azioni F1, F2, F6 e F9 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 (reg. CE 1257/99) ed hanno concluso il quinquennio, possono presentare la domanda annuale di *proroga*.

Restano inalterate le condizioni sottoscritte mediante le adesioni alla campagna 2001, in relazione al livello dei premi ed agli impegni da rispettare.

Non verrà ammesso a premio l'aumento delle superfici o dei capi rispetto al 2005, ad eccezione dell'azione F6 al verificarsi delle medesime condizioni di cui al paragrafo A.1.

Trasferimento di impegno

Durante il periodo di proroga un beneficiario può trasferire ad un altro soggetto parte della propria azienda fino ad un valore massimo corrispondente al 50% della superficie oggetto di impegno nel 2005. In tal caso anche se non si verifica il trasferimento di impegno relativamente alla superficie ceduta, il beneficiario non è tenuto a restituire i premi già percepiti relativamente a tale superficie.

Altri casi in cui il rimborso dei premi non è esigibile

Oltre alla fattispecie di cui al paragrafo precedente, la restituzione del premio (o dei premi) non è dovuta nel caso in cui l'interruzione dell'impegno sia imputabile:

- a motivi di forza maggiore;
- alla cessazione definitiva dell'attività agricola nel corso dell'anno di proroga;

o riguardi una frazione della superficie sottoposta a impegno inferiore o uguale al 2,5% della superficie dichiarata nell'anno precedente.

C. PROGRAMMA STRAORDINARIO PER I CASTAGNETI DA FRUTTO COLPITI DAL CINIPIDE GALLIGENO

Nel corso della campagna 2005 sono state aperte le adesioni alle azioni F1 ed F2 ai sensi del Programma straordinario di cui alla D.G.R. n. 59-14870 del 21/02/2005, riferito ai castagneti da frutto situati nelle zone di diffusione del cinipide galligeno *Dryocosmus kuriphilus*. Le zone riconosciute sono quelle individuate dal Settore Fitosanitario Regionale. I beneficiari che hanno aderito nel 2005 devono, pertanto, presentare **domanda di conferma o di aggiornamento** (con decorrenza 2005-2009).

Considerato il persistere dell'infestazione viene concessa la possibilità di presentare **nuove adesioni** (con decorrenza 2006-2010) alle stesse condizioni della D.G.R. n. 59-14870 del 21/02/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 24/03/2005.

D. NUOVE ADESIONI PER L'AZIONE F7 ALL'INTERNO DI PROGETTI COLLETTIVI

Al fine di rendere operative le modifiche apportate (con la DGR n. 106-14105 del 22/11/2004) nel corso del 2005 agli impegni dell'azione F7 (conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) del Piano di Sviluppo Rurale, è possibile presentare **nuove domande di adesione** all'azione in oggetto, che interesseranno, pertanto, il periodo 2006-2015.

Le nuove adesioni sono riservate solo ad aziende aderenti a progetti collettivi.

E. DISPOSIZIONI GENERALI

E.1 Presentazione delle domande

1. Compilazione delle domande

Le domande di sostegno allo sviluppo rurale in relazione alla superficie o agli animali devono indicare l'insieme delle superfici e degli animali dell'azienda rilevanti ai fini del controllo delle domande presentate nell'ambito della misura in questione, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno.

Le domande dovranno essere predisposte utilizzando la modalità on-line messa a disposizione dalla Regione Piemonte, richiedendo l'apposita autorizzazione per la connessione al sito: http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale.

In ogni caso le domande, dopo la trasmissione on-line che associa loro la data ed un n° progressivo, dovranno essere sottoscritte dall'interessato.

I facsimili dei modelli di domanda (distinti in 2 tipologie, a seconda sia richiesto il premio ai sensi del reg. CEE 2078/92 o del reg. CE 1257/99) saranno consultabili sul sito della Regione Piemonte.

Modalità di pagamento

Nel corso della procedura di compilazione potranno essere prescelte le modalità di pagamento consentite dalla Legge 11 novembre 2005, n. 231 (che converte il decreto legge 9 settembre 2005 n. 182), che reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore e, tra l'altro, norma i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità Europea la cui erogazione è affidata all'AGEA (nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del reg. (CE) 1663/95).

2. Trasmissione agli Organismi delegati competenti per territorio

Un copia di ogni domanda, compilata e sottoscritta come indicato nel punto 1. e munita della fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, dovrà essere consegnata agli Organismi competenti per territorio (Province e Comunità Montane) - delegati dall'OPR-FinPiemonte al compimento di alcune funzioni di autorizzazione e/o di servizio tecnico.

Si fornisce in una tabella allegata l'elenco degli Organismi delegati (O.D.) allo svolgimento di tali funzioni in relazione alle misure agroambientali.

Il termine ultimo di scadenza per la consegna delle domande in formato cartaceo è differito alle ore 12.00 del 7° giorno di calendario successivo all'invio on-line. In caso di spedizione a mezzo posta il timbro postale farà fede che l'invio è avvenuto entro i 7 giorni successivi alla trasmissione on-line.

Le domande in formato cartaceo dovranno essere consegnate o trasmesse corredate di:

- Lettera di trasmissione riportante il riferimento della ditta richiedente il premio, *nel caso venga effettuata una consegna o trasmissione di una domanda singola*;
- Lettera di trasmissione e report di consegna riportante il n° dei richiedenti il premio e, con numerazione progressiva, i nomi o la ragione sociale dei richiedenti stessi, una tabella di sintesi delle domande per azione, *nel caso venga effettuata una consegna o trasmissione di più domande*;
- eventuale documentazione specifica dell'azione nei casi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte e dalla D.G.R. n. 77-1961 del 7/1/2001 che ne detta le istruzioni applicative.

In particolare, per l'azione F1 si ricorda di allegare il modello in cui viene dichiarato l'Ente che fornisce l'assistenza tecnica, nei casi in cui, rispetto al modello compilato in anni precedenti, sia intercorso un cambiamento nella scelta dell'Ente.

Le Province e le Comunità montane potranno richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

3. Presentazione tardiva delle domande

Verrà applicata una riduzione del premio spettante, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo (art. 21 del reg. 796/2004), riconducibile ad una delle seguenti situazioni:

- Compilazione on-line oltre la scadenza del 15 marzo 2006, fissata dal bando di apertura ;
- Consegna delle domande in formato cartaceo oltre i 7 giorni successivi alla compilazione on-line;
- Spedizione delle domande in formato cartaceo oltre i 7 giorni successivi alla compilazione on-line.

In caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile.

4. Rigetto delle domande

Le domande presentate incomplete o non redatte in maniera conforme all'apposita procedura non verranno prese in considerazione, dandone comunicazione all'interessato.

E.2 Altre scadenze procedurali

A) Assistenza tecnica

I dati relativi all'organizzazione del servizio di assistenza tecnica per l'azione F1 devono essere presentati entro **le ore 12.00 del 24 marzo 2006** ai medesimi Organismi delegati (O. D.) cui sono state presentate le domande, indicando i nominativi dei tecnici e le relative aziende assistite.

Gli O.D. (Province e Comunità Montane) effettueranno, in occasione dei controlli aziendali a campione, il monitoraggio del servizio di assistenza tecnica fornito alle aziende agricole.

B) Situazione domande presentate

Il sistema informativo consentirà all'Assessorato Agricoltura della Regione, agli Enti istruttori (Organismi Delegati) ed all'OPR-FinPiemonte di essere costantemente aggiornati in merito alla situazione delle domande presentate.

Altri dati potranno essere richiesti agli Organismi delegati da parte dell'OPR-FinPiemonte.

C) Comunicazioni, aggiornamenti e rettifiche delle domande

Qualora il beneficiario, dopo l'avvenuta presentazione della domanda, intenda rinunciare al premio, deve darne immediata comunicazione all'O.D. che ha in carico la sua domanda, mediante lettera raccomandata.

Qualsiasi modifica dei dati dichiarati in domanda, intervenuta dopo la presentazione, va comunicata all'Organismo Delegato competente entro 10 giorni dal verificarsi del cambiamento medesimo.

Tuttavia, sono previste scadenze prefissate per effettuare le seguenti comunicazioni:

- per gli aggiornamenti riguardanti le semine primaverili per le azioni F1 e F2
entro le ore 12.00 del 28 aprile 2006;
- per le rettifiche riguardanti l'azione F6
entro le ore 12.00 del 29 giugno 2006.

Comunque gli O. D. effettueranno l'istruttoria, indipendentemente dalle variazioni. L'istruttoria verrà riaperta nei casi necessari.

D) Controlli

L'estrazione del campione di aziende da controllare in loco va effettuata dagli Organismi Delegati entro il 30/03/2006, secondo le metodologie stabilite dall'Assessorato regionale agricoltura e dall'OPR-FinPiemonte.

I controlli delle aziende estratte a campione devono essere effettuati in tempo utile al fine di permettere il loro inserimento nelle liste di liquidazione.

E) Elenchi di liquidazione

Gli Organismi delegati (Province e Comunità Montane) dovranno trasmettere gli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore al più presto possibile e comunque entro il termine ultimo del **19 giugno 2006**, secondo le modalità stabilite dallo stesso OPR-FinPiemonte, ad eccezione dell'azione F6 i cui elenchi dovranno essere trasmessi entro il termine ultimo del **31 luglio 2006**.

Gli elenchi di liquidazione trasmessi dopo le scadenze rischiano di non poter essere pagati nell'anno finanziario in corso, per carenza di risorse.

Gli elenchi di liquidazione debbono comprendere anche le domande controllate a campione.

La Direzione Regionale XII - Sviluppo dell'Agricoltura è incaricata di emanare eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

Reg. CE 1257/99 - Misura F

| ORGANISMO DELEGATO | | Indirizzo | CAP | Comune | prov. |
|--------------------|---|---------------------------------------|-------|----------------------|-------|
| Provincia | ALESSANDRIA | Via dei Guasco 1 | 15100 | ALESSANDRIA | AL |
| Provincia | ASTI | Piazza S. Martino 11 | 14100 | ASTI | AT |
| Provincia | BIELLA | Via Quintino Sella 12 | 13051 | BIELLA | BI |
| Provincia | CUNEO | Corso Dante 19 | 12100 | CUNEO | CN |
| Provincia | NOVARA | Via Dominioni 4 | 28100 | NOVARA | NO |
| Provincia | TORINO | Via Bertola 34 | 10100 | TORINO | TO |
| Provincia | V.C.O. | Via Matilde Ceretti 24 | 28845 | DOMODOSSOLA | VB |
| Provincia | VERCELLI | Via Pirandello 8 | 13100 | VERCELLI | VC |
| Comunità Montana | VALLI CURONE GRUE OSSONA | P.zza Roma, 12 | 15056 | S. SEBASTIANO CURONE | AL |
| Comunità Montana | VAL BORBERA E VALLE SPINTI | P.zza Umberto I, 1 | 15060 | CANTALUPO LIGURE | AL |
| Comunità Montana | ALTA VAL LEMME ED ALTO OVADESE | P.zza della Repubblica, 6 | 15060 | BOSIO | AL |
| Comunità Montana | SUOL D'ALERAMO (ex ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO E BORMIDA DI SPIGNO) | Via Negri di Sanfront, 2 | 15010 | PONZONE | AL |
| Comunità Montana | LANGA ASTIGIANA E VAL BORMIDA | Via Roma, 8 | 14050 | ROCCAVERANO | AT |
| Comunità Montana | VALLE SESSERA | Via B. Sella, 258 | 13867 | PRAY BIELLESE | BI |
| Comunità Montana | VALLE DI MOSSO | Via Mazzini, 3 | 13825 | VALLE MOSSO | BI |
| Comunità Montana | VALLE DEL CERVO - LA BURSCH | Via B. Gallari, 50 | 13811 | ANDORNO MICCA | BI |
| Comunità Montana | PREALPI BIELLESI | V.le Paietta, 21/23 | 13836 | COSSATO | BI |
| Comunità Montana | VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO | Via Santa Croce, 4 | 12034 | PAESANA | CN |
| Comunità Montana | VALLE VARAITA | P.zza della Vittoria, 40 | 12020 | SAMPEYRE | CN |
| Comunità Montana | VALLE MAIRA | Via Torretta, 9 | 12029 | S. DAMIANO MACRA | CN |
| Comunità Montana | VALLE GRANA | P.zza San Paolo, 3 | 12023 | CARAGLIO | CN |
| Comunità Montana | VALLE STURA | P.zza Renzo Spada, 16 | 12014 | DEMONTE | CN |
| Comunità Montana | DELLE VALLI GESSO VERMENAGNA | P.zza Regina Margherita, 27 | 12017 | ROBILANTE | CN |
| Comunità Montana | VALLI MONREGALESI | Via Mondovi Piazza, 1/d | 12080 | VICOFORTE | CN |
| Comunità Montana | ALTA VALLE TANARO | Villa Gobbi - Via al Santuario 2 | 12075 | GARESSIO | CN |
| Comunità Montana | VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA | Case Rosse, 1 Loc. S. Bernardino | 12073 | CEVA | CN |
| Comunità Montana | ALTA LANGA | Piazza Oberio, 1 | 12060 | BOSSOLASCO | CN |
| Comunità Montana | LANGA DELLE VALLI BELBO, BORMIDA E UZZONE | Via U. Maddalena, 10 | 12050 | TORRE BORMIDA | CN |
| Comunità Montana | BISALTA | Località Madonna dei Boschi, 76 | 12016 | PEVERAGNO | CN |
| Comunità Montana | DEI DUE LAGHI | Via Balilla, 22 - Fraz. Sovazza - | 28010 | ARMENO | NO |
| Comunità Montana | VAL CERONDA E CASTERNONE | Via Brione, 4 | 10040 | GIVOLETTO | TO |
| Comunità Montana | ALTO CANAVESE | Via Galileo Galilei, 4 | 10082 | CUORGNE | TO |
| Comunità Montana | VALLE ORCO E SOANA | Via Torino, 17 | 10080 | LOCANA | TO |
| Comunità Montana | VAL CHIUSELLA | Via Provinciale 10 | 10010 | ALICE SUPERIORE | TO |
| Comunità Montana | ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA | Fraz. Bagni, 20 | 28862 | CRODO | VB |
| Comunità Montana | VALLE VIGEZZO | Via A. Belcastro Pittore, 1 | 28857 | SANTA MARIA MAGGIORE | VB |
| Comunità Montana | VALLE ANTRONA | Via Municipio, 6 | 28841 | VIGANELLA | VB |
| Comunità Montana | MONTE ROSA (o ANZASCA) | Via Monte Rosa, 16 | 28871 | BANNIO ANZINO | VB |
| Comunità Montana | VALLE OSSOLA | Via Romita, 13/bis | 28845 | DOMODOSSOLA | VB |
| Comunità Montana | CUSIO-MOTTARONE | Via De Angeli, 35/a | 28887 | OMEGNA | VB |
| Comunità Montana | DELLO STRONA E BASSO TOCE | Via Roma, 54 - Fraz. Strona | 28897 | VALSTRONA | VB |
| Comunità Montana | VALGRANDE | Via per Unchio 3 | 28814 | CAMBIASCA | VB |
| Comunità Montana | ALTO VERBANO | C.so Risorgimento, 22 - Fraz. Susello | 28823 | GHIFFA | VB |
| Comunità Montana | VALLE CANNOBINA | Strada Statale 631 - Fraz. Lunecco | 28825 | CAVAGLIO-SPOCCIA | VB |
| Comunità Montana | VALSESIA | C.so Roma, 35 | 13019 | VARALLO SESIA | VC |